



Tesserete, 15 marzo 2020
Ris. mun. n° 487 del 14.03.2020

Risposta all'interpellanza di Paola Canonica inerente il miglioramento / l'ampliamento dell'offerta dei mezzi di trasporto pubblico in Capriasca

Gentile Signora Canonica,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 9 marzo scorso, mediante la quale, attraverso sei specifici quesiti ci interpella in merito al miglioramento e ampliamento dell'offerta del servizio di trasporto pubblico in Capriasca.

Di seguito i quesiti e le puntuali risposte:

1. *Nell'ambito della revisione degli orari dei mezzi pubblici, sono state interpellate le imprese di trasporto Autopostale SA, ARL SA ed FFS, al fine di verificare il coordinamento tra gli orari tra i vari vettori di trasporto (ad esempio tempi di attesa tra uno e l'altro?) sulle tratte tra Tesserete e Lugano?*

Stando all'art. 10 della *Legge sui trasporti pubblici* (LTPub) il Consiglio di Stato (per il tramite del Dipartimento del territorio), su proposta delle Commissioni regionali ed in collaborazione con i Municipi e le imprese interessate, allestisce l'offerta di trasporto per ciascun comprensorio regionale, la coordina per l'intero Cantone e ne verifica periodicamente l'efficacia.

Il concetto di trasporto pubblico per le linee regionali è pertanto di competenza del Dipartimento del territorio ed in tale ambito i Comuni vengono unicamente consultati. Il Municipio nell'ambito di dette consultazioni, negli scorsi anni ha sempre formulato le proprie osservazioni. In particolare, nel mese di agosto 2018 il Dipartimento del territorio congiuntamente alla Commissione regionale dei trasporti del luganese ci hanno trasmesso per consultazione il progetto di riorganizzazione della rete bus urbana e regionale del Luganese. Si tratta del **nuovo concetto di offerta concernente le linee urbane e regionali del Luganese** in funzione dell'offerta ferroviaria del 2021, la quale come noto sarà profondamente modificata in ragione dell'entrata in servizio della Galleria di base del Ceneri (GBC). Grazie a questa consultazione sono in pratica stati definiti i nuovi orari e le nuove corse per gli anni 2019/20/21. La situazione è quindi in evoluzione, alcuni miglioramenti sono stati già attuati con l'orario 2019/20, altri entreranno in vigore a dicembre 2020.

2. *Per i possessori di un abbonamento Arcobaleno/ generale, si è pensato/ è pensabile un P+R nei pressi della stazione di Tesserete?*

Il Piano cantonale dei trasporti, che non è altro che una scheda del Piano Direttore, in ambito di posteggi pubblici vincola Cantone e Comuni ad attuare una politica selettiva e coordinata. Nella scheda R/M 3 del PD e relativa all'Agglomerato del Luganese è indicato quanto segue:

Posteggi pubblici:

attuare una politica selettiva e coordinata, riducendo progressivamente i posti auto di lunga durata nei centri urbani e concentrandoli nei punti strategici di accesso alla rete dei trasporti pubblici.



Ciò avviene in base al principio dei “tre anelli filtro”:

- il primo anello prevede una serie di posteggi Park & Ride collocati presso le fermate del TILO e della Rete Tram, il più vicino possibile all’origine degli spostamenti;
- il secondo anello è situato lungo la tangenziale autostradale e si compone di una serie di nodi intermodali (grandi Park & Ride) allacciati alla rete del trasporto urbano;
- il terzo anello è costituito da posteggi di breve durata nel centro dell’agglomerato, non destinati al traffico pendolare;

Concetti questi che non inglobano il Comune di Capriasca che è chiaramente al di fuori di questi tre anelli, conseguentemente non si reputa vi sia la necessità di creare un Park & Ride a Tesserete.

Ciò posto è pacifico che i possessori di un abbonamento Arcobaleno o generale avranno in futuro di principio la possibilità di staccare un abbonamento presso i posteggi presenti a Tesserete ed in particolare quelli situati nei pressi dello stadio dell’Arena Sportiva, il cui costo mensile stabilito dall’*Ordinanza concernente i parcheggi pubblici nel comprensorio comunale* ammonta a fr. 30.00 (06:30-20:00). Costo questo comunque inferiore a quello normalmente corrisposto nei parcheggi park & ride degli altri Comuni.

In ogni caso le autorizzazioni mensili per i parcheggi nelle grandi aree come quella di Tesserete dovranno essere contingentati e ciò al fine di garantire la possibilità di utilizzo da parte dei non abbonati, come pure, da parte dei domiciliati e/o di chi ha attività a Tesserete in prossimità di dette aree.

È in buona sostanza prematuro definire nel dettaglio queste regole, ricordando che oggi l’unico parcheggio a pagamento in tutto il Comune è quello del piazzale ARL.

3. In caso affermativo, sarebbe possibile applicare una tariffa agevolata ai detentori di abbonamenti, garantendo contemporaneamente il posto auto?

Ad esempio, mettendo a disposizione un numero di posti auto sufficienti, legati all’abbonamento, al fine di evitare che, chi è in possesso dello stesso, si ritrovi senza parcheggio?

Richiamato quanto indicato alla domanda precedente si osserva in primo luogo che per lo scrivente l’importo di fr. 30.00 al mese per un posto auto sia già equiparabile ad una tariffa agevolata. In ogni caso come detto, è intenzione del Municipio contingentare le autorizzazioni proprio per garantire il posto auto a chi detiene un abbonamento, misura evidentemente semplificata per i parcheggi che in futuro saranno dotati di barriera.

4. È possibile intervenire sulla definizione delle zone? Quelle attuali sono penalizzanti, in particolare per le persone residenti nei quartieri periferici (ad esempio, Bidogno: 2 zone fino a Tesserete, dato che la zona cambia a Campestro; oppure Oggi: 2 zone fino a Tesserete, dato che la zona cambia a Cagiallo).

Sarebbe forse più corretto definire le zone in base alla tratta percorsa dall’autopostale; nel primo caso la linea no. 448 (Tesserete — Bogno Maglio di Colla), nel secondo la no. 447 (Tesserete — Maglio di Colla Sonvico) potrebbero essere definite come una sola zona.

Una ridefinizione delle zone porterebbe ad una diminuzione dei costi, con un probabile aumento dei fruitori dei mezzi pubblici.



Premesso che la definizione delle zone è stabilita dalla Comunità tariffale Arcobaleno, la informiamo che ad inizio marzo il Municipio, anche a seguito dell'approvazione dell'emendamento della Commissione della Gestione volto ad introdurre un sussidio per l'acquisto dell'abbonamento annuale Arcobaleno (zona 12) e della quale diremo in seguito, ha scritto a detto Ente invitandolo a valutare la possibilità di rivedere i confini relativi alle zone 11 e 12. Al momento di scrivere siamo in attesa di una risposta. Va peraltro osservato che gli scorsi anni avevamo già fatto analoga richiesta, senza successo.

5. *Potrebbe entrare in linea di conto, tenendo presente il piano finanziario, un sussidio dell'abbonamento Arcobaleno mensile/annuale per delle categorie di cittadini, come ad esempio le persone in AVS o gli studenti?*

Alcuni comuni ticinesi propongono questa soluzione, in modo da agevolare le fasce più deboli e, ad esempio per gli anziani, per promuovere la loro mobilità, anche in relazione all'incontro con altre persone (nel nostro caso, quasi esclusivamente a Tesserete). Inoltre, se gli abbonamenti fossero sussidiati, più persone potrebbero decidere di usufruirne.

6. *È possibile stipulare un accordo con la Autopostale SA, al fine di creare degli abbonamenti ad-hoc per i residenti in AVS e/o senza auto dei quartieri discosti? Ad esempio, per la linea 448, si potrebbe pensare ad un biglietto "simbolico" o addirittura gratuito per recarsi alla bottega di Bidogno (ad esempio da Corticiasca o da Roveredo)? Questo, oltre a permettere alla popolazione di muoversi ad un prezzo molto vantaggioso per fare dei piccoli acquisti (il biglietto da Bidogno a Tesserete, per non possessori di abbonamenti tipo h prezzo, costa 8.80 CHF andata e ritorno), creerebbe un punto di aggregazione in un quartiere periferico, permettendo anche un mantenimento del negozio (nel caso specifico, Zucro e Tartifoi). Lo stesso si potrebbe pensare per altri quartieri, dove presente un negozio.*

In primo luogo, ci preme sottolineare che il Comune di Capriasca già partecipa cospicuamente alla promozione dei trasporti pubblici, contribuendo per l'appunto annualmente con ca. **fr. 408'000.00**, corrispondenti a ca. 3 punti percentuali di moltiplicatore comunale (cfr. preventivo 2020) e così suddivisi:

- fr. 235'000.00 al finanziamento dei trasporti pubblici,
- fr. 50'000.00 alla comunità tariffale Arcobaleno
- fr. 55'000.00 all'iniziativa Night Express;
- fr. 65'000.00 di sussidi abbonamenti per gli allievi dell'ISC;
- fr. 3'000.00 di sussidi per le famiglie residenti nella zona di Gola di Lago con allievi presso l'ISC.

A tale proposito va poi considerato che a partire dal 2021, in relazione al nuovo concetto d'offerta pubblica del Luganese citato nella risposta 1, la partecipazione a carico del Comune di Capriasca per il solo finanziamento dei trasporti pubblici aumenterà a ca. fr. 300'000.00.

A ciò va altresì aggiunto che nell'ambito del trasporto scolastico in senso lato, il Comune di Capriasca sostiene costi annui, pari a circa fr. 680'000.00 (comprensivi dei fr. 68'000.00 relativi ai succitati sussidi), di cui ca. fr. 250'000.00 legati ai costi per il servizio Pedibus e ca. fr. 360'000.00 relativi al trasporto su gomma. Importi questi che portano il contributo globale da parte del Comune a circa fr. 1'000'000.00, equivalenti grosso modo a 8 punti percentuali di moltiplicatore comunale.



In secondo luogo, ricordiamo che fino al 2015, anno dopo il quale il Cantone ha sospeso l'iniziativa, il Comune di Capriasca ha partecipato alla campagna a favore dell'abbonamento Arcobaleno con un contributo comunale del 50% sul prezzo rimanente, al netto del sussidio cantonale, durante i mesi di luglio e di agosto; sussidio che era corrisposto anche ai detentori di abbonamenti annuali, limitatamente per i due citati mesi.

In terzo luogo, osserviamo che ad inizio marzo lo scrivente ha approvato l'*Ordinanza concernente il sussidio per l'acquisto dell'abbonamento annuale Arcobaleno zona 12 per i cittadini residenti in tale zona*. Ordinanza che disciplina le modalità di versamento del sussidio per l'acquisto dell'abbonamento annuale Arcobaleno (zona 12) per i cittadini residenti in tale zona che acquistano abbonamenti per le zone 10, 13, 14 e 15, allo scopo di ridurre le differenze tariffali della Comunità Arcobaleno all'interno del comprensorio comunale.

In quarto luogo, ricordiamo che il Fondo cantonale per la formazione professionale, *Appresfondo*, finanzia al 40% le spese di trasferta su mezzi pubblici degli apprendisti che hanno stipulato un contratto di tirocinio in azienda.

Alla luce di questi dati, pur comprendendo il lodevole intento di favorire un maggior utilizzo del trasporto pubblico mediante ulteriori sussidi, il Municipio ritiene che in relazione all'importante sforzo finanziario non ci sia al momento spazio per introdurne di nuovi.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**